

## **BANDO PER I CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

### **BENEFICIARI**

**Consorzi per l'internazionalizzazione** istituiti con l'art. 42, comma 2, del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 (c.d. Decreto Sviluppo), convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 134, che devono:

- essere costituiti ai sensi degli articoli 2602 e 2612 e seguenti del codice civile o in forma di società consortile o cooperativa da PMI industriali, artigiane, turistiche, di servizi e agroalimentari aventi sede in Italia; possono, inoltre, partecipare imprese del settore commerciale. E' ammessa la partecipazione di enti pubblici e privati, di banche e di imprese di grandi dimensioni, purché non fruiscano dei contributi pubblici;
- avere per oggetto la diffusione internazionale dei prodotti e dei servizi delle piccole e medie imprese nonché il supporto alla loro presenza nei mercati esteri anche attraverso la collaborazione e il partenariato con imprese estere;
- avere uno statuto in cui risulti espressamente indicato il divieto di distribuzione degli avanzi e degli utili di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate o socie anche in caso di scioglimento del Consorzio o della Società consortile o cooperativa;
- avere un fondo consortile interamente sottoscritto, versato almeno per il 25%, formato da singole quote di partecipazione non inferiori a 1.250 euro e non superiori al 20% del fondo stesso;
- non essere in liquidazione o soggetti a procedure concorsuali.

I consorzi dovranno possedere i requisiti richiesti in modo continuativo dalla data di domanda fino all'erogazione del contributo.

### **TIPOLOGIA DI PROGRAMMI AMMISSIBILI**

Il progetto d'internazionalizzazione deve prevedere specifiche attività promozionali, di rilievo nazionale, per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese; deve prevedere una spesa ammissibile non inferiore a € 50.000,00 e non superiore a € 400.000,00; deve coinvolgere, in tutte le sue fasi, almeno cinque PMI consorziate provenienti da almeno tre diverse regioni italiane, appartenenti allo stesso settore o alla stessa filiera; è possibile prevedere il coinvolgimento, attraverso un contratto di rete, di PMI non consorziate purché in numero non prevalente rispetto a quello delle imprese consorziate coinvolte.

Il progetto presentato da consorzi con sede legale in Sicilia o Valle d'Aosta può anche avere una strutturazione monoregionale, prevedendo il coinvolgimento di sole imprese con sede legale in una delle citate regioni.

Il progetto può avere anche una durata pluriennale, con una articolazione massima triennale. In tal caso le attività previste devono essere strutturate e collegate tra loro in un'ottica di sviluppo strategico in merito agli obiettivi che s'intendono raggiungere. La domanda di contributo deve essere presentata annualmente.

Sono agevolabili le seguenti iniziative:

- partecipazioni a fiere e saloni internazionali;
- eventi collaterali alle manifestazioni fieristiche internazionali;
- show-room temporanei;
- incoming di operatori esteri;
- incontri bilaterali fra operatori;
- workshop e/o seminari in Italia con operatori esteri e all'estero;
- azioni di comunicazione sul mercato estero;
- attività di formazione specialistica per l'internazionalizzazione;
- realizzazione e registrazione del marchio consortile.

## SPESE AMMISSIBILI

- Quota di partecipazione a fiere internazionali;
- affitto e allestimento dello stand consortile o di show-room temporanei;
- oneri di trasporto, assicurativi e similari connessi al trasporto di campionari specifici utilizzati esclusivamente in occasione di eventi promozionali;
- realizzazione di marchio consortile e relativi oneri di registrazione;
- brochure, cataloghi, materiale informativo, spot televisivi/radiofonici, pubblicità sul web o su riviste internazionali (in lingua inglese e/o nella lingua del paese obiettivo del programma di internazionalizzazione);
- spese di viaggio per un massimo di 2 persone (aereo in classe economica, alloggio in alberghi non superiori a 4 stelle o equivalenti) in occasione degli eventi promozionali previsti nel progetto;
- spese di viaggio e soggiorno di operatori esteri (aereo in classe economica, alloggio in alberghi non superiori a 4 stelle o equivalenti);
- creazione del sito web consortile in inglese e/o nella lingua del paese obiettivo del programma di internazionalizzazione;
- onorari per docenti secondo i tariffari vigenti previsti dall'Unione Europea e spese di viaggio e alloggio (aereo in classe economica, alloggio in alberghi non superiori a 4 stelle o equivalenti);
- (nel caso in cui il progetto di internazionalizzazione sia realizzato dal consorzio attraverso contratto di rete con PMI non consorziate) spese di coordinamento per la gestione del progetto di internazionalizzazione, nel limite del 5% del costo totale delle iniziative e per un massimo di 10.000 euro;
- spese generali forfetarie non superiori al 10% del costo totale delle iniziative.

## AGEVOLAZIONI

È previsto un **contributo a fondo perduto** che non potrà superare il **50%** delle spese ammissibili sostenute.

Per le PMI consorziate e le PMI non consorziate rientranti in un contratto di rete, si applica il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006, in materia di aiuti "de minimis".

## PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di agevolazione deve essere inoltrata **entro il 30 aprile 2013** mediante raccomandata A/R oppure tramite corriere/spedizionario al seguente indirizzo:

Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi – Divisione VIII Viale Boston 25- 00144 Roma.